



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 7 Registro Delibere

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno- Strada Provinciale 7 collegamento svincolo Mulinello e SP4.

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 16:00 in sessione straordinaria ed urgente , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA		SI	
3 DRAIA' ANTONINO		SI	
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO	SI		
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO	SI		
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 2	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa la Segretaria Dott. Ssa Monia Rinaldi			

Il Presidente Scozzarella constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone quindi, di nominare come scrutatori i Consiglieri Telaro, D'Angelo, Bruno;

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale ringrazia gli Onorevoli Venezia e Longi, il Sindaco di Piazza Armerina e tutti coloro che sono presenti tra il pubblico. Spiega che la seduta di CC odierna è frutto di una decisione della conferenza dei capigruppo.

Introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto il ripristino e la risoluzione immediata del problema della viabilità sulla SP4 e sulla SP7. Prosegue dicendo: *“nella conferenza dei capigruppo, oltre all'approvazione di questo punto all'o.d.g., è dovuta la presenza della deputazione regionale e nazionale, ognuno per le rispettive competenze. E' chiaro che il problema è atavico. Si tratta di due strade che collegano zona nord e zona sud. Ci sono stati diversi sopralluoghi, ma ad oggi non è ancora stato risolto il problema. In particolare nella sp4, il tratto di strada che collega lo svincolo di Mulinello non esiste più. Penso che oggi sia un momento importante per poter far fronte ad una questione legittima. Noi che rappresentiamo i cittadini della provincia di Enna dobbiamo trovare la soluzione definitiva per il ripristino delle due strade nella loro interezza”*.

Prima di passare alla trattazione e lettura del punto all'o.d.g., concede la parola agli ospiti e ai consiglieri comunali.

Prende la parola la consigliera D'Angelo che dà il benvenuto agli onorevoli presenti e li ringrazia per la disponibilità accordata. Prosegue dicendo quanto segue: *“è stata chiesta in sede di conferenza dei capigruppo una seduta con unico punto all'o.d.g la trattazione del ripristino delle nostre strade perché, ormai da troppo tempo, assistiamo non solo a molte difficoltà legate al transito veicolare, ma purtroppo a continui incidenti stradali. Non possiamo rimanere silenti dinnanzi a tali tragedie che, giornalmente, ci interessano come residenti di un territorio che è sempre stato abbandonato o non considerato all'altezza degli altri. Più volte, siamo entrati in quest'aula per trattare delle condizioni penose in cui versano quelle strade, da cui transitiamo, non solo per recarci a lavoro. Molti prima di voi, sono entrati qui dentro prendendo l'impegno di risolvere questa situazione, ma purtroppo non abbiamo avuto soluzioni definitive”*.

Conclude dicendo di voler ascoltare le proposte che verranno avanzate e auspica ad una collaborazione sinergica per sollevare il problema all'ARS al fine di consentire lo stanziamento di somme certe da destinare alla sicurezza delle strade.

Interviene la consigliera Telaro, la quale dà il benvenuto e ringrazia i presenti. Ringrazia, in particolar modo, le forze dell'ordine che con impegno e dedizione mettono a rischio la loro stessa vita per garantire la sicurezza della Nazione.

Entra nel merito della questione posta all'o.d.g dicendo quanto segue: *“Ritengo sia fondamentale affrontare questa questione con concretezza. Nel corso degli anni, ho visto portare avanti le istanze da parte delle istituzioni con impegno. Tuttavia, nonostante l'impegno, ci si ritrova sempre a parlare della sicurezza delle strade e della necessità di tutelare il diritto alla vita. Dovremmo cercare di concretizzare con i fatti le belle parole. Ci troviamo, spesso, di fronte a delle strade, che molto spesso sembrano delle mulattiere”*. La consigliera, conclude il suo intervento, invitando tutte le forze politiche a mantenere gli impegni presi.

Interviene il consigliere Bonanno, salutando i presenti e dando il benvenuto a sindaci e onorevoli in aula. Prosegue dicendo: *“Volevo ricordare che quest'aula si era riunita nel lontano 2018 per discutere del medesimo caso. Fu fatto, perfino, un sopralluogo alla presenza dei vertici della Regione Sicilia, ma nulla è cambiato. Si continua a percorrere la SP4 che è una strada piena di buche, di avvallamenti e carente della segnaletica stradale; ma l'aspetto più grave sono i piloni che sorreggono il ponte, ormai deteriorati. Oggi con la presenza di una classe politica diversa da quella di allora, sono sicuro che qualcosa cambierà. Sono sicuro che insieme a loro andremo ad individuare la via maestra affinché quella strada non faccia più vittime”*.

Prende la parola il consigliere Speranza che dopo aver salutato e ringraziato la deputazione presente in aula e il Sindaco di Piazza Armerina, introduce il suo discorso dicendo che l'argomento posto come punto all'o.d.g non è nuova, ma risale al 2020 quando in questa stessa aula si affrontarono gli stessi temi. Ricorda che anche a quella seduta era presente il sindaco di Piazza Armerina. Prosegue dicendo quanto segue:

“Credo che la questione ruoti attorno al punto principale: questa arteria doveva transitare all'ANAS. Se non ricordo male, all'epoca il problema che fu evidenziato fosse relativo al D.lgs 461/99 che limita il transito di questa strada all'ANAS. In particolare, L'ANAS dovrebbe gestire 2500km e invece ne gestisce oltre 3500. Quello fu l'anno in cui ci fu l'ultimo intervento di manutenzione. Furono spesi all'incirca € 355.000,00 per rattoppare questa arteria”.

Interviene il P.C. per ricordare che a quella seduta di CC (del 2020) era presente anche l'Assessore Falcone.

Il Consigliere Speranza prosegue per dire che, nonostante all'epoca non fosse consigliere comunale, ebbe modo di prestare particolare attenzione alla questione e da allora non ci sono stati cambiamenti significativi.

Conclude dicendo: *“quando si discute di arterie principali, non dobbiamo dimenticare che questa provincia ha ancora il lotto c, ossia il collegamento che da Nicosia e Leonforte dovrebbe collegare l'autostrada (la famosa panoramica di Enna). Dovremmo cogliere l'occasione, in questa sede, per fare il punto della situazione sulla viabilità in provincia di Enna, a maggior ragione in un'epoca in cui spesso il dibattito politico è concentrato sulle ZES, sulle aree interne. Queste arterie rappresentano un'assoluta priorità per la comunità politica della provincia di Enna”*.

Prende la parola il consigliere Bruno. Saluta i presenti e si unisce ai ringraziamenti nei confronti della deputazione regionale già espressi dai colleghi. Condivide le argomentazioni dei consiglieri Bonanno e Speranza e invita i presenti ad interrogarsi sul problema della viabilità in provincia di Enna. Si concentra sull'aspetto dell'inefficienza e della sicurezza che miete molto spesso giovani vittime di incidenti stradali.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Valguarnera salutando i presenti e dando il benvenuto agli ospiti in aula ed espone quanto segue:

Il problema delle strade si affronta ormai da diversi anni. Ne sono la testimonianza gli atti deliberativi del Consiglio Comunale, ma anche gli incontri in Prefettura. Parto dal 3 dicembre 2015... ero stata eletta Sindaco da poco tempo e già mi trovai ad affrontare il tema della viabilità provinciale. Quindi dal 2015 ad oggi la situazione non è cambiata (...).

Nel 2020 ci fu un incontro in Prefettura e fu chiesto a tutti i sindaci di elaborare una relazione su tutte le problematiche delle strade provinciali e interpoderali. Purtroppo il problema della viabilità non riguarda solo SP4 o la SP7, ma altre strade (...)

Ritengo che sia il momento di approfondire e cercare di capire se sono state stanziare le somme come spesso è stato detto in quest'aula, alla presenza di assessori regionali e parlamentari. Occorre approfondire l'aspetto messo in evidenza dal Consigliere Speranza e cioè se è stato messo in atto il passaggio (di competenza) di queste strade all'ANAS”.

Il Sindaco conclude il suo intervento, rivolgendosi ai deputati regionali e auspicando che si intervenga in tempi rapidi.

Entra in aula l'On Marino.

Prende la parola il Geom Ragonese, il quale, dopo aver salutato i presenti, dice di essere venuto in rappresentanza del Commissario del Libero Consorzio Comunale di Enna. Prosegue, dicendo di aver fatto recapitare una relazione tecnica.

Il Presidente del CC chiede di acquisire copia della relazione *de quo*, da allegare al presente verbale.

Il Geom Ragonese illustra il contenuto della relazione, soffermandosi sul problema della statizzazione: *“E' stata confermata la volontà del Libero Consorzio Comunale di Enna di cedere questa strada all'ANAS, ma sono trascorsi quasi tre anni e non è successo niente di nuovo rispetto a quello che era lo stato dell'arte nel 2020. Ciò toglierebbe da imbarazzo il nostro ente perché questa è una strada estremamente importante sotto diversi punti di vista: traffico veicolare, conformazione geometrica e rapporto velocità/interessi che riesce a collegare. Nonostante la statizzazione, l'Ente ha comunque deciso di investire denaro su questa strada. E' stata proposta nel programma di finanziamento del programma MIT Ponti, successiva la crollo del ponte di Genova per due progetti:*

- 1. Un primo progetto di € 870.000,00 per il c.d. viadotto Floristella. Riguardo a questo procedimento, lo stato dell'arte è il seguente: è stato appaltato il servizio di progettazione esecutiva poiché non abbiamo le professionalità interne per realizzare tali progettualità. Difatti, è in corso l'affidamento a progettisti esterni.*
- 2. Un altro progetto per € 4.250.000,00 per il viadotto Mulinello. Anche per tale progetto è in corso la gara per l'affidamento del servizio a professionisti esterni.*

Sempre sulla SP 4 abbiamo un finanziamento della Regione Sicilia di € 1.791.853,88. Tale finanziamento è risalente e relativo al periodo in cui doveva fare rientro ad Aidone la Venere di Morgantina.

E' in corso di elaborazione interna il progetto di manutenzione che riguarderà parte della 7A e parte della 4. Quando si parla di manutenzione, ci si riferisce solo ad asfalti e barriere anche perché gli interventi strutturali necessitano di indagini geologiche e professionalità che esulano dal nostro ambito di competenze.

Altro finanziamento è quello di € 312.000,00 per sostituire barriere di sicurezza sia sulla 4 che sulla 78 (per intenderci la strada che porta a Barrafranca). In merito a questo finanziamento, occorre solo stipulare il contratto.

Altro finanziamento ministeriale di € 83.000,00 è finalizzato a sostituire i giunti vicino alla galleria. Per quanto riguarda la 7 A, che collega il bivio Pirato con Mulinello e la 192, è andato in gara, proprio oggi, un progetto di più di 3 milioni, derivanti dai proventi della dismissione della cittadella universitaria. Difatti, un paio di anni fa la Provincia ha venduto all'università la cittadella universitaria e il commissario ha deciso che parte di queste somme venissero destinate a due mega progetti di 3milioni riguardanti la viabilità e divisi per zona nord e zona sud. Nella zona di cui fa parte la 7A verranno eseguiti dei lavori in particolare nel tratto che va da bivio Pirato al bivio Mulinello. Da qui ad aprile inizieranno i lavori e quel tratto verrà definitivamente messo in sicurezza con interventi di manutenzione.

Invece il percorso che va da bivio Mulinello alla SS192, che il, tratto di strada che presenta maggiori criticità, è interessato da un finanziamento della Regione Siciliana di più di 1 milione di euro, di cui il progetto è in corso”.

Il Geom conclude dicendo che i progetti appena esposti rappresentano il dato reale delle somme attualmente incassate e su cui il Libero Consorzio sta già intervenendo.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede chiarimenti in merito alla frana sulla SP7.

Il Geom risponde dicendo: *“in merito a questo cedimento non è previsto alcun intervento strutturale. Con la consegna dei lavori, prevista tra un paio di settimane, relativa ad un accordo quadro di €100.000,00, faremo un intervento “tampono”, nel senso che faremo un intervento finalizzato ad arginare e ridurre l'imminente stato di pericolo su questo tratto di strada”.*

Prende la parola il Sindaco di Piazza Armerina, il quale ringrazia il Presidente del Consiglio, il Sindaco e l'amministrazione valguarnerese per aver tenuto viva l'attenzione sul problema posto all'odg e in generale sulla manutenzione delle strade, percorse ogni giorno da tanti cittadini provenienti da tutti i paesi limitrofi.

Prosegue, dicendo che le parole del Geom Ragonese testimoniano la dovuta presa di coscienza al problema da parte del Libero Consorzio Comunale, ma auspica maggiore impegno da parte delle rappresentanze politiche in aula.

Sottolinea, come già ampiamente detto da altri, che la competenza di tali arterie dovrebbe transitare all'ANAS.

Conclude dicendo che si farà portavoce del problema anche in seno al consiglio comunale di Piazza Armerina.

Prende la parola l'On. Longi, la quale dopo aver ringraziato i presenti, dice di essere felice di trovarsi dinnanzi a codesto consesso dato che il ruolo che deve svolgere la politica è la collaborazione e la sinergia a tutti i livelli.

Prosegue dicendo: *“per anni, la nostra provincia è stata dimenticata. Innanzitutto, dobbiamo riconquistare i nostri spazi, la nostra identità e superare la divisione politica dei partiti così da poter affrontare congiuntamente il problema.*

Per quello che mi riguarda direttamente, vi posso dire che il Presidente Meloni ha voluto che entrassi a far parte della Commissione Trasporti-Poste e Telecomunicazioni. Difatti gli esponenti del Governo nazionale sono direttamente presenti, tramite noi rappresentanti, sui territori e sanno quanto il tema dei trasporti, della viabilità e della sicurezza sia importante nell'entroterra siciliano

e siano volano di sviluppo per tutte le attività collaterali, quali turismo e commercio. Se non abbiamo infrastrutture, non abbiamo la possibilità di rivendicare il nostro ruolo.

Sarà mio compito rappresentare le problematiche a livello istituzionale, sia a livello ministeriale che con l'ANAS.

Ringrazio il Geom Ragonese e i tecnici del Libero Consorzio Comunale che (ultimamente sto stressando per avere informazioni su tutti i tecnicismi che obiettivamente mi erano sconosciuti) perché con spirito di abnegazione e nonostante la grave carenza di personale, sono riusciti a tirare fuori una progettualità veramente lodevole.

Sono stata messa a conoscenza del fatto che già in data 14 settembre 2020 vi era stata l'approvazione di una proposta di statizzazione della strada provinciale n°4 e quella sarà la linea che continuerò a proporre e portare a termine interloquendo con gli esponenti dell'ANAS. Condivido le istanze emerse in data odierna e l'indirizzo politico relativo alla naturale collocazione di questa arteria.

L'on Longi conclude il suo intervento, ribadendo l'impegno volto a favorire la statizzazione e a relazionare in altro consesso le decisioni e/o le determinazioni a cui si arriva con l'ANAS.

Inoltre, si farà portavoce per creare una cabina di regia al fine di far confluire le proposte di finanziamento che possano giovare a tutta la provincia.

Interviene il Sindaco di Troina e onorevole dott. Fabio Venezia, ringrazia i presenti per l'invito ricevuto, che testimonia cooperazione tra diversi livelli di governo. Si ricollega all'intervento del geom. Ragonese per sottolineare come la velocità con la quale arrivano i finanziamenti non è la stessa velocità con la quale gli stessi vengono spesi poiché nel frattempo intervengono dei fattori di rallentamento; tra questi il rapido mutamento del codice degli appalti, l'aumento dei prezzi a seguito della guerra commerciale che è in atto in Europa e nel resto del mondo. Tutti questi fattori appesantiscono la situazione già gravosa che vivono i liberi consorzi, i quali provengono da una situazione di commissariamento, dall'assenza di una regia politica e da un ceto burocratico ridotto ai minimi termini. Pertanto, molto spesso, quando a seguito dello stanziamento di diversi finanziamenti, non vengono realizzate le opere pubbliche, si respira senso di sfiducia da parte sia della politica che dei cittadini.

Prosegue dicendo: *“Capisco la sfiducia non solo da parte della politica ma anche dei cittadini quando sentono i decreti, risorse ma non partono i cantieri e la realizzazione delle opere. Oltre a questo c'è un altro tema da considerare: le difficoltà nella progettazione delle opere pubbliche, soprattutto quelle dell'area vaste. Come diceva il geom. Ragonese non esiste, in provincia, capitale umano per far fronte alle esigenze di progettazione. Talvolta si interviene sulla base di interventi tampone che non sono risolutivi. Dopo anni di spendig rewiev e commissariamenti nella viabilità che l'hanno ridotta a lumicino. Sino a qualche tempo fa veniva speso pochissimo per più di mille km di strade secondarie. E quando non c'è manutenzione ordinaria nelle strade, con gli eventi climatici, bombe d'acqua mancata pulizia di fiumi, incrementa la fragilità del territorio.*

Il dibattito odierno riguarda un tema fondamentale del nostro territorio, senza una viabilità degna di una società civile e moderna non ci può essere una prospettiva di rilancio del territorio, sia per il vivere quotidiano, per chi lavora, studia, deve curarsi, ma anche per prospettive di sviluppo. La sp4 non è solo un'arteria importante per la zona di Valguarnera, ma è una strada strategica per un territorio che va oltre il comune, potendo collegare l'area sud della provincia con l'asse autostradale – presto con la ferrovia ad alta velocità - con Dittaino e l'autostrada, deve appartenere alle priorità del territorio.

Il tema ci deve far comprendere come situazioni del genere sono diffuse in tutto il territorio interno proprio perché le politiche pubbliche degli ultimi 40 anni si sono concentrati sulla costa e le aree metropolitane, dimenticando che non ci sono cittadini di serie a e b.

La sfida deve andare oltre la contingenza e l'emergenza del momento: la frana, la bitumazione senza consolidare l'arteria. Si parla tanto di PNNR come soluzione a tutto. Eppure, questo non è destinato alle viabilità stradale così il nostro governo ha pensato di inserire la viabilità ferroviaria, col risultato che si sono liberati 20 miliardi di € che erano destinati ad altri interventi strategici regionali, e quindi noi dobbiamo lottare affinché una parte di questi possano essere stanziati per la viabilità delle aree interne. In base ad un conteggio, per dare una soluzione dignitosa alla viabilità

territoriale interna occorrono 450/500milioni di euro. Quando si interviene con 1 o 2 milioni si interviene solo per il tappetino della strada. Dobbiamo lavorare affinché ci sia una progettualità definitiva, all' ammodernamento, agli standard di sicurezza. Nei mesi scorsi abbiamo presentato un disegno di legge per portare nuovamente l'elezione diretta nei liberi consorzi. Si elogia il commissario Di Fazio e le sue energie ma serve una adeguata rappresentanza territoriale in grado di comprendere le esigenze territoriali e di elaborare una risposta politica che vada al di là della fase emergenziale ma piuttosto di una strategia di più ampio respiro.

Per questo nell'ultima finanziaria reg. art. 11 sono stati stanziati 200 milioni di euro che consentiranno non solo agli enti locali di ricevere contributi a fondo perduto per la progettazione (200mila per Valgua) ma anche una parte per i liberi Consorzi 15 milioni per la progettazione che potrebbero dare una spinta in questa direzione. Concludo con la questione dell'area interna. Stiamo lavorando per una strategia per i 14 comuni che rientrano nella perimetrazione snai, istituiremo una unione dei comuni che sarà riconosciuta come ente intermedio in grado di occuparsi anche stazione appaltante e sui circa 45 mln di € assegnati alla zona interna che spenderemo sulla base di progetti e interventi che sceglieremo noi sulla base di problemi del territorio e circa 25 riguarderanno la viabilità comunale interna. Quindi se il sindaco di Valguarnera ritiene che ci debbano essere delle priorità da proporre che riguardano la visione di area vasta come la sp24 io credo che possiamo assegnare delle ulteriori risorse che per finanziare dei tratti di strada non contemplati nei finanziamenti contemplati dal geom. ragonese. Noi non faremo mancare il nostro lavoro con impegno e serietà.

Interviene l'On Marino per dire quanto segue:

“Questo dibattito interessa tutti, anche me che vivo a Enna. Già il commissario mi aveva relazionato sullo stato dell'arte dei lavori, fa piacere che l'intero consorzio ha stanziato 11 mln di euro. Si complimenta con on. Venezia e spera che questo non rimanga carta straccia. Purtroppo soffriamo che i progetti si fanno ma non vengono realizzati in breve tempo. Ma solo qui, al nord no. La burocrazia non aiuta. Io sono sostenitrice della ZES perché solo così possiamo avere un risultato più rapido e concreto, perché se i processi non si sburocratizzano non si possono portare avanti. Deve essere una proposta che noi politici dobbiamo portare avanti e questo urge. Hanno modificato tutto il cod. appalti. Io ho presentato un emendamento per le piccole imprese che hanno difficoltà a lavorare. Io ritengo che noi siamo qua e a disposizione, sto lavorando affinché anche gli appalti possono essere più snelli, per le grandi e piccole imprese perché altrimenti verranno svantaggiate queste ultime. Insieme al Commissario Stiamo lavorando tanto sono stato anche in direzione all'Anas non solo per la sp4 ma anche per lo svincolo a19. Come deputazione stiamo cercando di portare avanti queste problematiche da risolvere anche mediante continuo e costante sollecitazione. Non si possono fare promesse ma lavoro e buona volontà sempre. Abbiamo saputo di questa variante apportata dal governo meloni, sembra che il meridione sia dimenticato. Se il disegno di legge passerà arriveranno sempre meno soldi per la Sicilia.

Oltre alle strade dobbiamo pensare alla Sicilia in generale, per qualsiasi cosa avete il mio numero e sono a disposizione”.

Gli onorevoli e i sindaci dopo aver salutato e ringraziato, abbandonano la seduta per altro impegno istituzionale presso il Comune di Enna.

Chiede e ottiene la parola il cons D'Angelo per dire che attualmente tutti i soldi disponibili per la viabilità sono utilizzati per l'asfalto e le barriere. I finanziamenti che arriveranno tardivamente non avranno un effetto risolutivo delle problematiche. Inoltre, mette in evidenza che non si è parlato molto di manutenzione ordinaria e chiede al geom. Ragonese di farsi portavoce in merito a quest'ultima problematica.

Prende la parola il Consigliere Capuano per mettere in evidenza che ciò che deve essere rilevante è come tali interventi possano essere concretamente posti in esecuzione e auspica che tale incontro possa servire veramente a trovare la giusta soluzione.

Interviene il Cons Speranza per rappresentare che sarebbe stato opportuno che il Presidente del Consiglio avesse appurato la concomitanza di altri incontri istituzionali che in data odierna

impegnano i deputati regionali. Dice che sarebbe stato alquanto conveniente che avessero ascoltato le repliche ai loro interventi da parte dei consiglieri comunali.

Mette in evidenza l'impovertimento delle strutture organiche e una scarsa professionalità. Aggiunge che gli avrebbe fatto piacere chiedere all'on. Longi che riflessi avrebbe avuto l'autonomia differenziata.

Il Presidente del Consiglio replica all'osservazione posta in essere dal cons Speranza, dicendo che aver trovato la disponibilità e la sensibilità di quattro deputati al problema è già un passo importante.

Il Consigliere Speranza abbandona l'aula.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, dott.ssa Francesca Draia, richiamando l'intervento dell'on Venezia sul tema delle risorse umane. Rappresenta che le amministrazioni sono impossibilitate ad assumere in quanto la normativa non consente di superare il tetto della dotazione organica e di avviare facilmente le procedure concorsuali. Conclude il suo intervento, dicendo che spostare il tema della viabilità a quello delle assunzioni è inopportuno.

Interviene il Cons Bruno per esprimere scetticismo sulle concrete possibilità che il problema venga risolto. Invita i colleghi consiglieri ad adoperarsi con solerzia per risolvere la problematica de quo nelle sedi preposte e a non limitarsi ad attendere le risposte da parte dei deputati regionali.

Prende la parola il geom. Ragonese per sottolineare la carenza dei tecnici e delle conseguenze legate alla sicurezza a ai profili penalistici che ne derivano. In relazione alle delucidazioni richieste dalla consigliera D'Angelo, dice che la manutenzione ordinaria viene assicurata all'incirca con € 200.000,00.

Interviene il Consigliere Telaro per chiedere impegno e forza di volontà per il raggiungimento di risultati ottimali. Si augura che i finanziamenti siano ben spesi soprattutto nella qualità dei materiali utilizzati.

Interviene il Consigliere D'Angelo per condividere lo stesso punto di vista del Geom. Ragonese che ringrazia per aver dato i chiarimenti richiesti. Inoltre, invita ad aprire il dibattito sulla viabilità secondaria in seno alla seconda commissione e ad invitare in quella sede l'U.T.C.

Il Consigliere Capuano chiede di fare una comunicazione e allegare il relativo documento a verbale. Il P. C. replica al Consigliere Capuano, invitandolo a rinviare la comunicazione e mette ai voti la proposta all'o.d.g.

Vengono richiesti 5 minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la sospensione e viene approvata all'unanimità.

Il Consigliere D'Angelo legge le modifiche apportate alla proposta che si allega al presente verbale.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta e l'immediata esecutività della stessa.

presenti:9

Votanti:9

Favorevoli:9

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori il Presidente del Consiglio proclama che .

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1) Di approvare l'ordine del giorno Strada Provinciale 7-collegamento svincolo Mulinello e Strada Provinciale n°4.

CONSIGLIERE ANZIANO
f.to D'Angelo Filippa

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Scozzarella Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ssa Monia Rinaldi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 22-05-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
